

IN ESCLUSIVA PER I NOSTRI LETTORI

In edicola dalla prossima uscita al costo di 3,50 euro con il giornale. Un'occasione per ricordare i 400 anni dalla prima Apparizione a tre bambini di Imbersago (Lc) avvenuta il 9 maggio 1617



Un fumetto racconta la Madonna del Bosco

Un libro che racconti la storia del santuario della Madonna del Bosco di Imbersago (Lc), tanto caro anche ai lettori di questo giornale, in forma di fumetto. È quello che proponiamo nel prossimo numero del giornale di Lecco, Giornale di Merate, Giornale di Monza e Giornale di Vimercate, con i quali sarà in edicola dal prossimo 8 maggio per due mesi. Il prezzo di vendita del fumetto sarà di 3,50 euro più il costo del settimanale. La ragione di questa iniziativa? Il 9 maggio ricorrono i 400 anni dell'apparizione della Madonna del Bosco e abbiamo pensato a uno strumento agile e simpatico, accattivante per i più piccoli, che permettesse di trasmettere anche ai bimbi una tradizione di fede molto radicata nei nostri territori.

Stampato su carta ecologica riciclata, in 24 pagine propone la storia del santuario, in parte attraverso il racconto di un nonno che narra ai nipotini i miracoli che diedero origine a questa tradizione di fede - le due apparizioni, la prima con il regalo di un riccio con castagne mature a tre bambini nel mese di maggio, la seconda con il salvataggio dalle grinfie di un lupo di un bambino in fasce appena rapito - in parte attraverso la cronaca della visita in santuario di una classe di catechismo. Il fumetto, scritto da **Giuseppe Pozzi** e disegnato da **Lorenzo Morabito**, è introdotto da uno scritto del rettore del Santuario, padre **Giulio Binaghi**.

«Da quattro secoli folle di pellegrini - tra i quali anche numerosi bambini con le loro famiglie, con l'Oratorio o la scuola - salgono al Santuario di Imbersago per invocare e ringraziare la Vergine Maria, Mamma di Gesù e nostra - scrive padre Giulio - Il presente fumetto credo colmi una lacuna esistente e sia uno strumento desiderato, atteso e adatto per far conoscere la storia del Santuario ai ragazzi. Con semplicità e chiarezza può aiutare piccoli e grandi ad amare la Vergine Maria e, attraverso Lei, incontrare e seguire Gesù che ha detto: "Lasciate che i bambini vengano a me"».

Non è il primo fumetto edito dal nostro gruppo editoriale. Negli ultimi anni, commissionati da società del settore energetico, dell'acqua o della raccolta rifiuti, sono state realizzate diverse pubblicazioni educative sempre rivolte ai ragazzi: le ultime, in ordine di tempo, sono state "Non è mai troppo tardi", voluto da Silea Spa di Valmadra (Lc), dedicato alla sensibilizzazione dei cittadini

al rispetto dell'ambiente, alla riduzione dei rifiuti e a promuovere una corretta raccolta differenziata, e "La famiglia Bevilacqua contro Watergobble", richiesto da BrianzAcque di Monza, per raccontare, attraverso una storia fantastica, l'impegno della società e dei suoi uomini per garantire ogni giorno che l'acqua arrivi nei rubinetti di tutta la Brianza.

«Da diversi anni ci dedichiamo alla pubblicazione di fumetti che abbiano anche uno sfondo educativo - spiega **Mauro Albani**, amministratore delegato di Dmedia Group - un aspetto a cui siamo particolar-

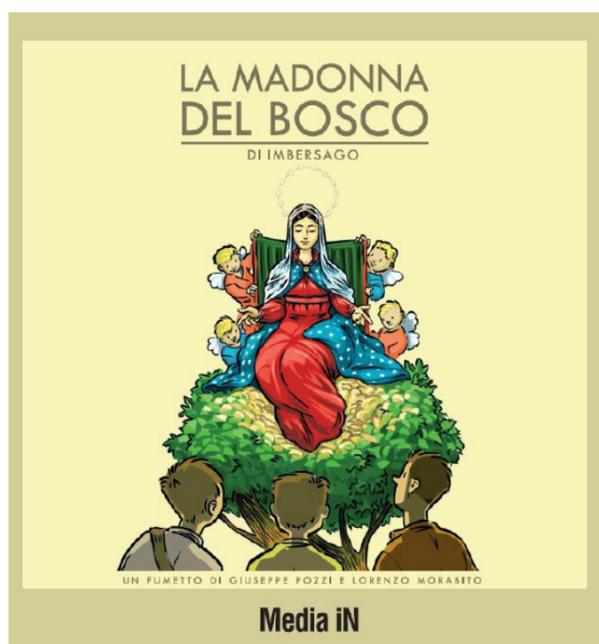
mente attenti e sensibili. La striscia dedicata al santuario della Madonna del Bosco di Imbersago, poi, evidenzia lo stretto legame che da sempre abbiamo con il territorio e con le sue tradizioni che spesso trovano spazio sulle pagine dei nostri settimanali. Inoltre, è il tentativo di fare un salto di qualità e di proporre un prodotto nuovo che speriamo venga apprezzato dai nostri lettori».

Un esperimento che sembra essere stato valutato positivamente da alcune aziende del territorio, come Alpina Raggi di Lomagna, Besana Moquette di Garbagnate Monastero, Co-

verd di Verderio, Elemaster di Lomagna, Sacchi di Barzanò e Sircatene di Missaglia, che hanno deciso di sponsorizzare la pubblicazione.

«I bambini sono di casa al Santuario perché sono stati i protagonisti degli eventi miracolosi accaduti - scrive ancora padre Giulio nell'introduzione - Quando racconto loro i fatti accaduti e plasticamente rappresentati nella Cappella del Miracolo, noto sempre molta attenzione e grande interesse e curiosità».

È quello che vorremmo suscitasse anche il nostro fumetto.



La copertina e alcune pagine del fumetto che racconta la storia del santuario della Madonna del Bosco di Imbersago. La prima Apparizione della Vergine Maria avvenne esattamente 400 anni fa, il 9 maggio 1617: tre bambini che giocavano vicino ad una sorgente la videro su un albero e trovarono un riccio con castagne mature fuori stagione

Alpina Raggi, Besana Moquette, Coverd, Elemaster, Sacchi e Sircatene

Ecco le aziende che hanno partecipato al progetto

La bontà di un'idea si valuta anche in base al suo apprezzamento. E il progetto di raccontare con un fumetto la storia del Santuario della Madonna del Bosco ha ricevuto il consenso di diversi imprenditori del territorio che hanno deciso di sostenere economicamente l'iniziativa. Si tratta di aziende storiche, che hanno a cuore la valorizzazione delle tradizioni di queste aree, come Alpina Raggi di Lomagna, Besana Moquette di Garbagnate Monastero, Coverd di Verderio, Elemaster di Lomagna, Sacchi di Barzanò e Sircatene di Missaglia.

Alpina Raggi, un'azienda a conduzione familiare giunta oggi alla quarta generazione, può vantare un'esperienza quasi centenaria: fondata da Guido Cappellotto nel 1926 a Laorca (Lecco) oggi è leader nella produzione di raggi e nipples, destinati tanto al mondo della bicicletta quanto a quello delle moto. Dopo essersi spostata ad Arcore (MB) nel 1935, si è definitivamente trasferita a Lomagna nel 1990. Le profonde radici nel territorio non hanno impedito una forte espansione verso il mercato globale, dove il marchio Alpina è indiscutibilmente riconosciuto come sinonimo di alta qualità ed eccellenza. I suoi prodotti si trovano sulle principali moto in circolazione, dalle Bmw alle Honda, dalle Suzuki alle Ducati.

Anche Besana Moquette vanta una significativa ultraquarantennale esperienza alle spalle che l'ha portata a essere conosciuta in tutto il mondo e a lavorare con designer e stilisti, italiani e internazionali, di primo piano. Infatti, si distingue nel panorama della trasformazione di filati di pregio in morbide moquette, resistenti passatoie e una gamma infinita di tappeti, sapendo associare in modo creativo, forme, colori e spessori. La costante innovazione tecnologica associata all'utilizzo di nuovi materiali, una particolare sensibilità nei confronti delle evoluzioni dello stile e, non ultimo, la volontà di ascoltare con estrema attenzione le ambizioni della clientela sono gli elementi che hanno permesso dall'azienda di Garbagnate Monastero di ricoprire un ruolo sempre più rilevante nel settore del carpeting. Con più di 4.000 rivenditori, il brand Besana Moquette è distribuito in tutta Italia ed esporta il 40% della sua produzione.

"Isolare secondo natura" è lo slogan della Coverd di Verderio che, da oltre trent'anni, usa il sughero per realizzare isolamenti abitativi. Fondata da Angelo Verderio e Ornella Carravieri nel 1984 - oggi coa-

diuvati anche dalla figlia Diana - si è posta da subito l'obiettivo di promuovere l'utilizzo del sughero biondo e prodotti isolanti naturali per il mercato della bioedilizia allora ancora inesplorato. Per farlo conoscere, Verderio ha addirittura fondato una rivista, "Bioedilizia", che gli ha permesso di proporre i suoi prodotti bioedili e di promuovere la filosofia della ecosostenibilità di prodotti naturali in epoca non sospetta. Grande impegno è stato dedicato al campo dell'acustica con seminari di studio organizzati nella sede di Verderio, interventi dei suoi tecnici in corsi di formazione organizzati da diversi collegi professionali, e le collaborazioni in libera docenza col Politecnico di Milano. Sono ormai centinaia gli interventi di insonorizzazione e di cor-

rezione acustica di ambienti di tutti i generi realizzati da Coverd, in scuole, teatri, sale cinematografiche, chiese, oratori, sale convegni, mense, sale per concerti, sale prove per gruppi musicali, centri benessere, palestre... in diverse parti del Paese.

Innovazione e tecnologia contraddistinguono la Elemaster. L'azienda di Lomagna, con mille dipendenti, la vendita di oltre 6 milioni di prodotti finiti e 185 milioni di fatturato, è tra le maggiori società ODM-EMS in Europa. Specializzata nella progettazione, sviluppo e realizzazione sia di schede elettroniche sia di dispositivi completi, integrati con la produzione di componenti custom e la produzione di PCB, Elemaster ha in portafoglio i principali attori globali nei settori ad alto contenuto tecnologico come l'elettromedicale ed healthcare, il settore ferroviario e dei trasporti, l'avionica e la difesa, l'high-tech mobility. Infatti, Elemaster Group è presente, oltre che in Italia, negli Stati Uniti, in Cina, in India e in Tunisia.

Festeggia i sessant'anni di attività il gruppo Sacchi di Barzanò, una delle principali realtà italiane nella distribuzione di materiale elettrico. E l'ha fatto siglando un'alleanza con la più importante realtà mondiale del settore, la francese Sonelpa, puntando quindi sul rafforzamento della società a livello nazionale e internazionale. Ma tutto era nato, appunto, nel 1957, quando Giuseppe Sacchi decise di aprire un negozio a Barzanò: da allora il gruppo è cresciuto e, con le controllate Imep, Comel e Dme, oggi può contare su una rete di 68 punti vendita in 5 regioni dell'Italia centrosettentrionale e ben 1.055 collaboratori.

La missagliese Sircatene, infine, è uno dei principali produttori di catene in Europa, per completezza di gamma, qualità ed affidabilità dei prodotti, servizio ai clienti e per le innovative tecnologie produttive. Fondata nel 1972 da Innocente Sirtori, e guidata oggi dalla figlia Rossella, è una solida family company con radici nel territorio lecchese e una visione globale che ha individuato il mondo come mercato di riferimento. Negli anni ha dato vita a Sirconveyors Sr (1991) e ha poi acquisito altre realtà come lo storico brand Fossati Catene (2008) e la francese Chaines Fortia (2010) divenendo il principale produttore europeo di catene per ampiezza di gamma. Oggi la Sircatene ha quattro sedi produttive, tre in Italia, in provincia di Lecco, e una in Francia, alle porte di Parigi.

